

P<ITACORRIERE<<GIULIA<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
YA66439196ITA9103018F2409168<<<<<<<<<<<<<<<08

GIULIA CORRIERE

“Lo sforzo di organizzare e dare forma allo spazio fisico continuerà a essere esigenza impellente e passione umana. Ma per non morire l’architettura dovrà coinvolgere chi direttamente o indirettamente la utilizza”. Giancarlo De Carlo



GIULIA CORRIERE

ARCHITETTO



01.03.1991



via P.A.Micheli 80, Rome



+39 3497043645



giulia.corriere@gmail.com

COMPETENZE LAVORATIVE

Ricerca
e
Analisi

Concept
Design

Sviluppo
Progettuale

Presentazione
Grafica

BIM |
Parametrico

Project
Managment

Masterplan |
Scala Urbana

Scala edilizia

Restauro e
Riquilificazione

Rigenerazione
urbana

Efficienza e
Sostenibilità

Architettura
di Interni

COMPETENZE INFORMATICHE

Rhinoceros



Autocad



Revit



Grasshopper



Ladybug



Honeybee



Edilclima



Termolog



Cinema4D



Corona



Office



Photoshop



Indesign



Illustrator



Primus



LINGUE

English



French



German



ESPERIENZA LAVORATIVA

2023-in corso,

Architetto - collaborazione con Arch. Rosa Scognamiglio

- redazione di gare d'appalto integrato
- progettazione esecutiva per enti pubblici

2020-in corso,

Architetto - collaborazione con Arch. Concetto Corriere

- ristrutturazione d'interni
- pratiche edilizie (CILA, OSP, APE)

2020-in corso,

collaborazione con ANEMA - Architectural Visualization
sito web: <https://anema.cloud/>

- realizzazione render e fotoinserimenti
- concorsi di progettazione

gen.-apr.2023, Salerno

Architetto - collaborazione con SICAHOLDING

- Progetti tailor made per edifici di nuova realizzazione

sett.-dic.2022, Roma

Architetto - collaborazione con OTTODESIGN

- Rilievi di fabbricati per la realizzazione di interventi di superbonus

2021-2022 Eboli

Architetto - collaborazione con ERGOIN

- Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica
- Diagnosi Energetiche edifici scolastici

nov. 2018- feb. 2020, Napoli

Architetto - presso Gnosis Progetti a Napoli

- Gare di progettazione e gare di appalto
- Concorsi (tra cui il 1° posto al Concorso di Idee Anfiteatro Al Forsan per EXPO 2020)
- Progettazione definitiva ed esecutiva (tra cui il restyling dell'aeroporto Milano Linate)
- Coordinazione tra architettura, struttura, impianti elettrici e meccanici

23 ott. 2018

- Iscrizione all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia

FORMAZIONE

set. 2020

Summer School in Efficienza Energetica presso ENEA & ISNOVA - Progetto vincitore dell' Hackathon - Certificazione "Progettista in Classe A"

ott.2017 - lug. 2018, Bologna

Specializzazione post-laurea SOS - School of Sustainability Scuola professionale fondata da Mario Cucinella che integra formazione, ricerca e pratica.

Principali corsi svolti:

- Common Ground
- Environmental Design
- Leading practice
- Progetto finale - The Right to Quality Shelter

ott.2009- gen. 2017, Roma

Laurea Magistrale UE presso l'Università di Roma La Sapienza Laurea quinquennale a ciclo unico con esami indirizzati alle seguenti aree formative:

- progettazione architettonica
- urbanistica
- tecnologia
- impianti
- restauro e rilievo

Voto 108/110 tesi in progettazione architettonica su: "Centro multifunzionale per l'integrazione dei rifugiati a Roma "

ott. 2014 - lug. 2015, Innsbruck

Programma Erasmus presso Leopold Franzens Universität

ESPERIENZE

2016-2017, Roma

Attivista in supporto dei rifugiati in transito a Roma con l'associazione Baobab Experience

LOCATION



CLIMATE DATA

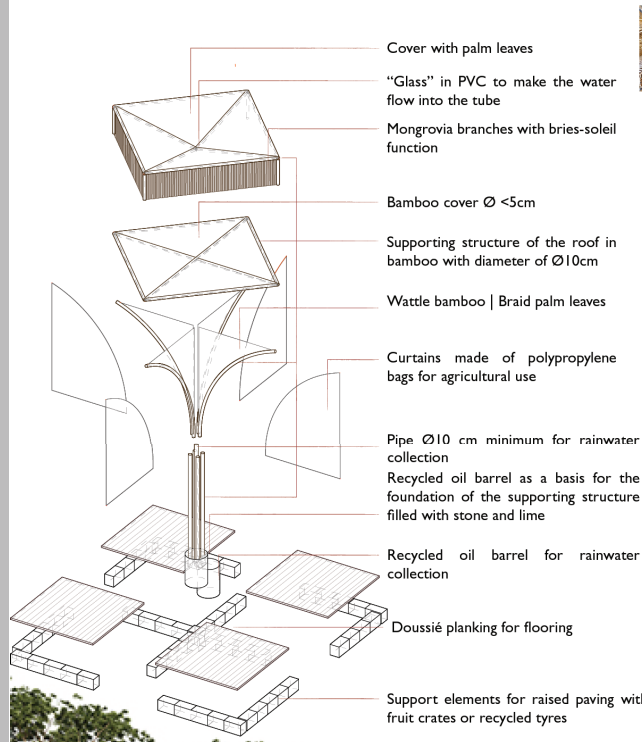
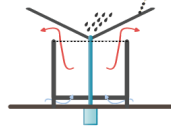
AVERAGE TEMPERATURES OF **18-25 °C**
VARY DURING THE YEAR BY **~ 7 °C**

LOWER THAN **60 MM** RAINFALL
DIFFERENCES BETWEEN COUNTRIES WITH
RESPECT TO PRECIPITATION ALL THE YEAR
OR SEASONALITY

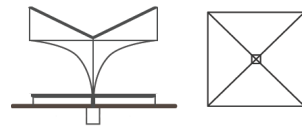
MOISTURE CONTENT BETWEEN **50%**
AND **88%**

ARCHITECTURAL STRATEGY

NATURAL VENTILATION
EVAPORATIVE COOLING
RAINWATER COLLECTION
PROTECTION FROM DIRECT SUNLIGHT
ADAPTIVE STRATEGY

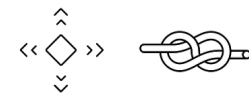


ARCHITECTURAL FEATURES

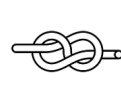


ESSENTIAL

MODULAR



FLEXIBLE



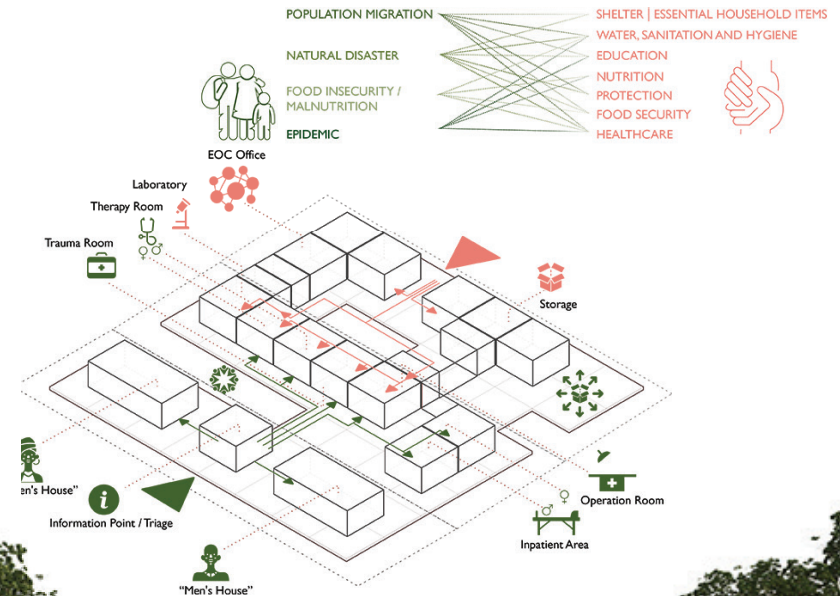
BASIC TOOLS



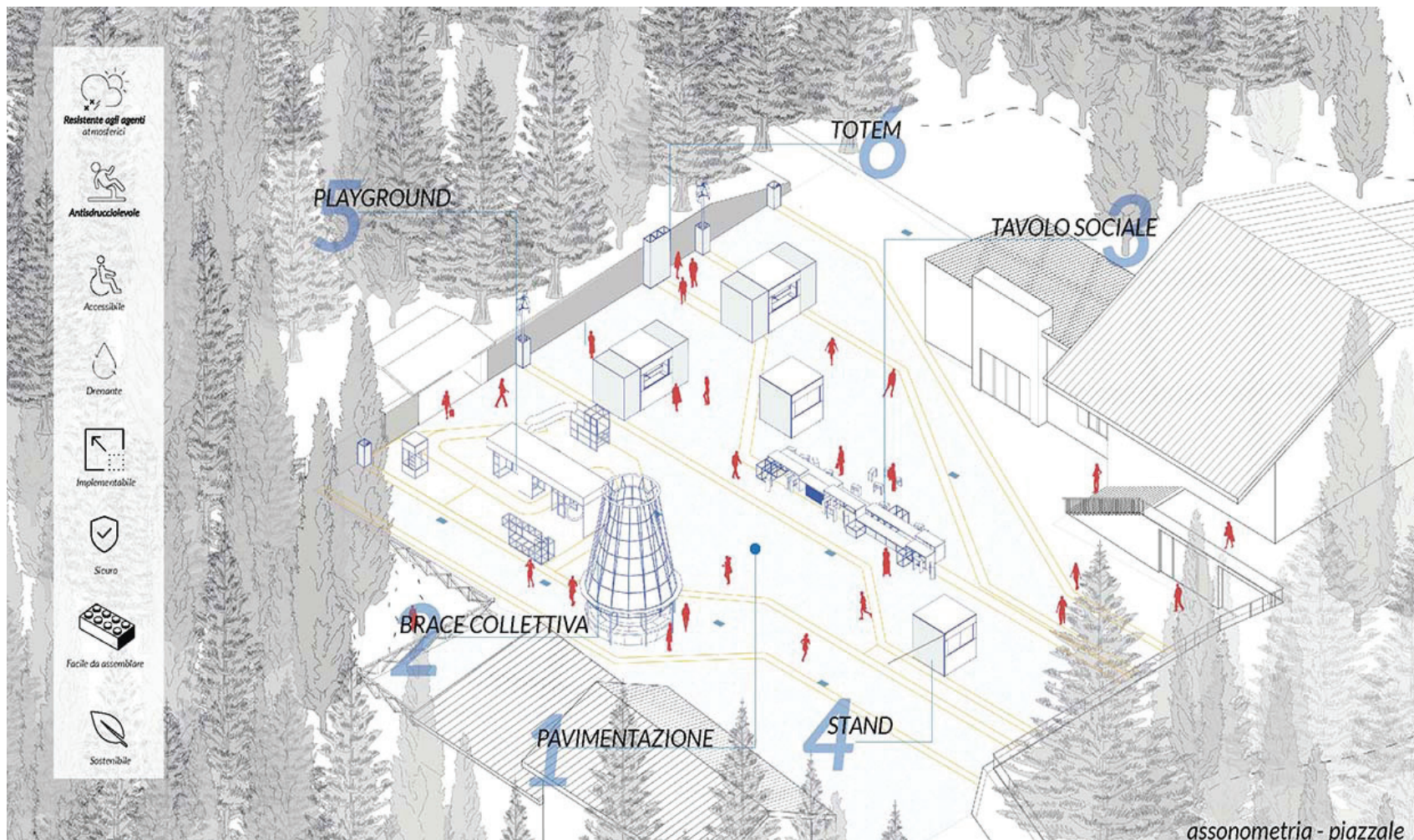
SELF-BUILT



PIXEL !



con

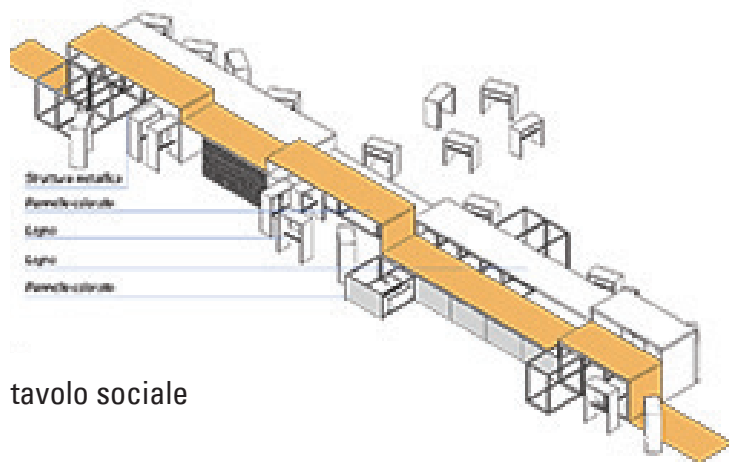


Le piazze del Fauto è il progetto di valorizzazione e allestimento del piazzale antistante la stazione della storica funivia del Monte Fauto, conosciuta come stazione Panarella. Il piazzale è investito da flussi che seguono un andamento obbligato, sono generati dall'utilizzo della funivia e dalla presenza del sentiero panoramico di trekking che conduce fino al Belvedere del Fauto. Si è quindi deciso di posizionare gli arredi seguendo l'andamento naturale dei flussi e la conformazione della piazza, per far vivere il piazzale nella compresenza di diverse attività e opportunità. Tavolo e camino sono comunicanti tra loro e posizionati centralmente sull'asse più forte. Gli stand nella configurazione per i mercatini ricreano un nuovo fronte lasciando libera la fruizione della piazza per le attività collettive. Infine il playground è in una posizione protetta rispetto ai flussi ma al contempo visibile per il controllo dei più piccoli.

assonometria - piazzale

dettaglio brace collettiva

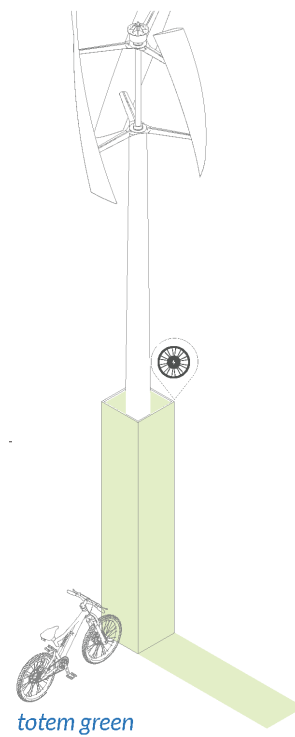
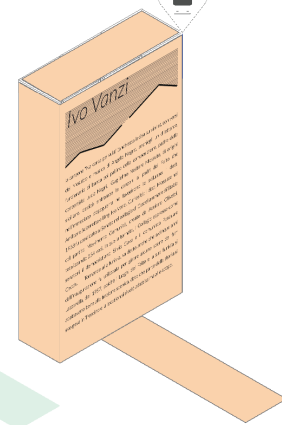
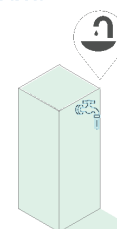
totem *otem info*



tavolo sociale



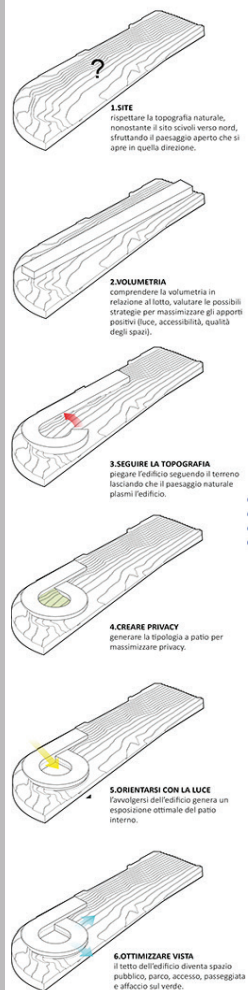
totem blu



totem green

CONCEPT

PIANTA PIANO PRIMO _ SCUOLA PRIMARIA



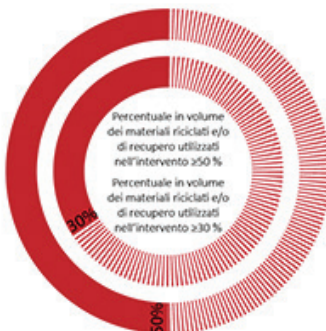
La progettazione è stata guidata da una attenta analisi del lotto per giungere ad una articolazione dei volumi in grado di connettere i vari livelli con una lieve pendenza offrendo possibilità spaziali inattese e garantendo alla comunità uno spazio inclusivo in grado di accogliere i bambini con un forte carattere identitario. La forma stessa del nastro assicura uno spazio delimitato e protetto per il gioco e al tempo stesso aperto all'esplorazione e alla fantasia, in connessione fisica e visiva con il parco.

STRATEGIE DI MITIGAZIONE DELL-IMPATTO AMBIENTALE



MATERIALI

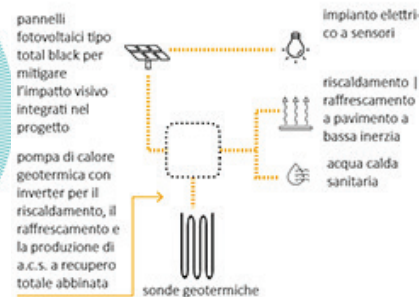
materiali riciclabili / riutilizzabili con facilità di posa
materiali con alto contenuto complessivo di materia riciclata
alto isolamento acustico e termico e bassa conduttività
materiali certificati in classe di emissione E1 (EN 717-1); materiali ELF e Zero VOC
minima distanza di approvvigionamento
controlli LCA



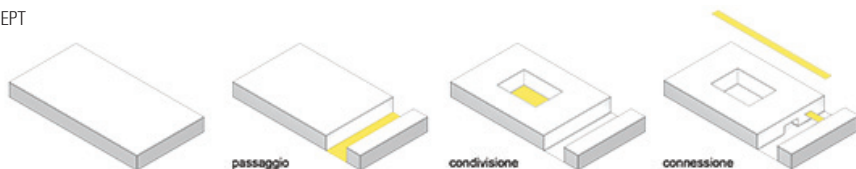
GESTIONE ACQUE



ENERGIE RINNOVABILI

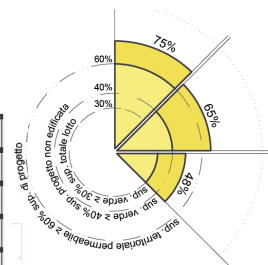
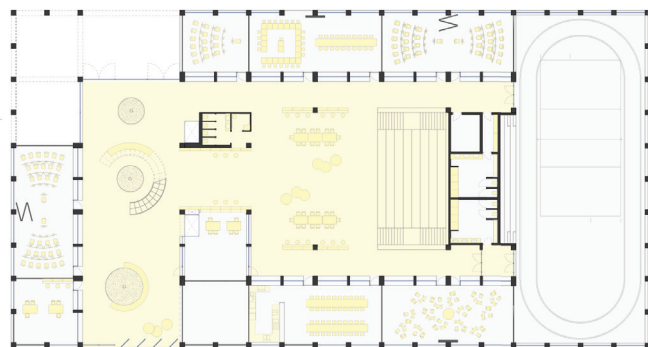


CONCEPT

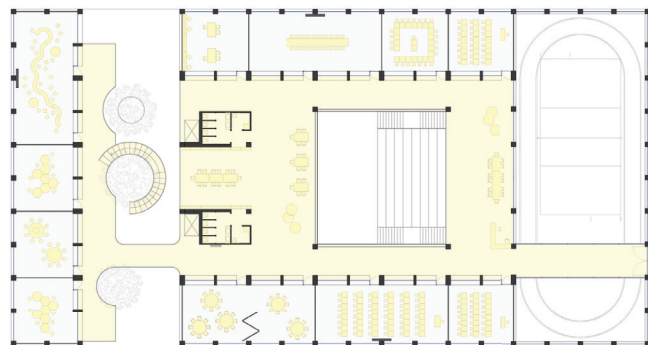


Il primo passo per concepire quest'istituto è stato individuare il ruolo che hanno nelle diverse fasce d'età la scuola elementare, il passaggio, e quella media, la condivisione, trasformando quel concetto in forma.

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

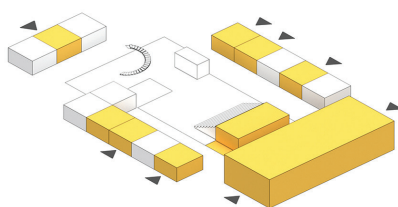


La scuola, chiamata a rispondere ai bisogni educativi di una società fortemente differenziata è intesa come centro polifunzionale flessibile ed interdisciplinare, una struttura multifunzionale, aperta ad impieghi diversi distribuiti nelle varie ore del giorno, non solo per esigenze didattiche ma anche di tipo pubblico, che auspica di diventare un punto di riferimento per la comunità locale, uno spazio in grado di intercettare una domanda trasversale di cultura, formazione e tempo libero.

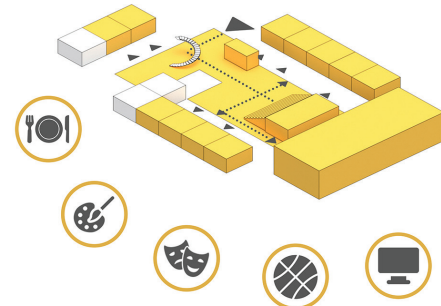
L'agorà è il simbolo conviviale di quest'istituto e dei suoi molteplici utilizzi; non si tratta solo di un ambiente di passaggio, pur collegando i due piani dell'edificio, ma di un luogo informale, abitabile, dove incontrarsi, sedersi, studiare.

USO EXTRA-SCOLASTICO

AULE E PALESTRA PER CORSI POMERIDIANI



CIVIC CENTER





COMFORT ABITATIVO

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL' ARIA INTERNA
 INCREMENTO DEL COMFORT TERMICO



EFFICIENZA ENERGETICA

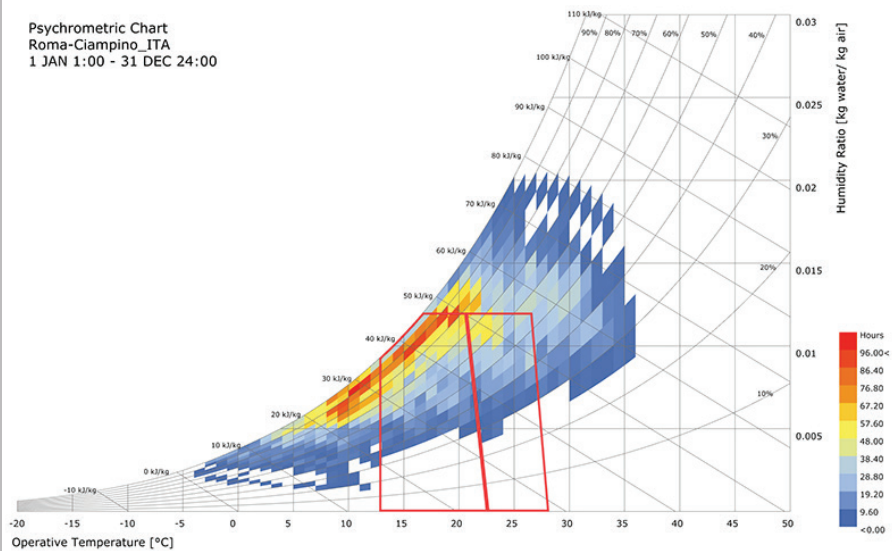
USO DI FONTI RINNOVABILI
 TECNOLOGIE PASSIVE DI RISPARMIO ENERGETICO



QUALITÀ ARCHITETTONICA

RESTAURO DELLE FACCIATE
 MATERIALI E FINITURE DI PREGIO
 CONDOMINIO SOCIALE

Psychrometric Chart
 Roma-Ciampino_ITA
 1 JAN 1:00 - 31 DEC 24:00



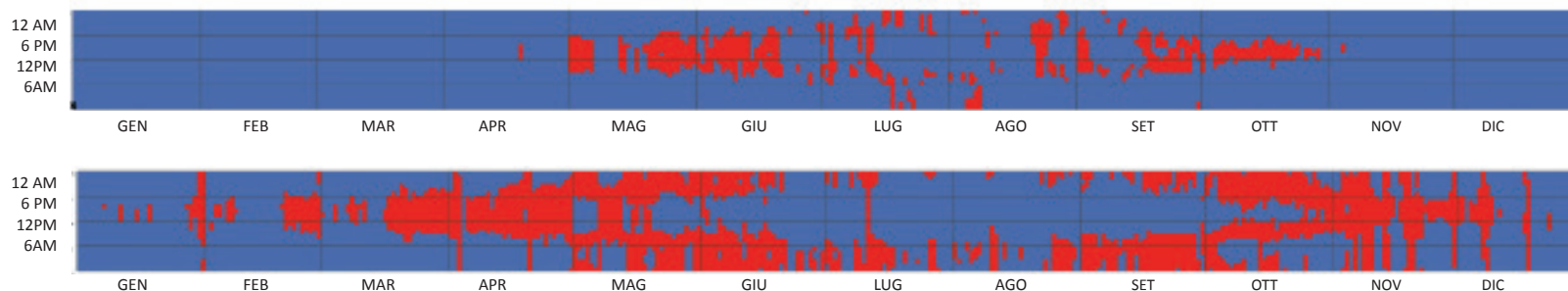
■ ORE DI COMFORT

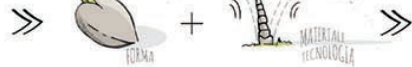
42.5%

ORE DI COMFORT

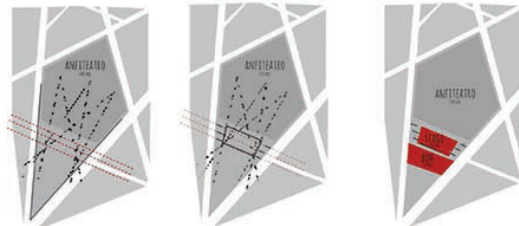
12%
 30.5%

COMFORT
 CAPTURE INTERNAL HEAT GAIN





IL CONTENUTO



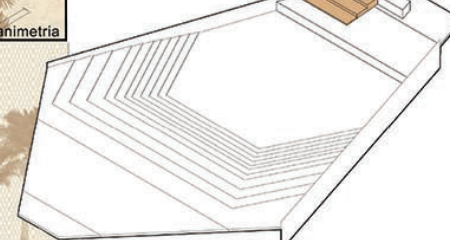
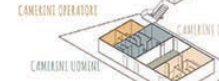
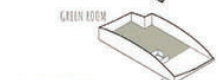
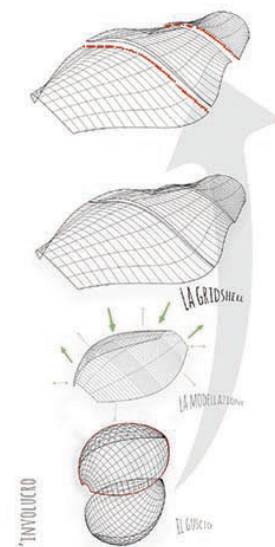
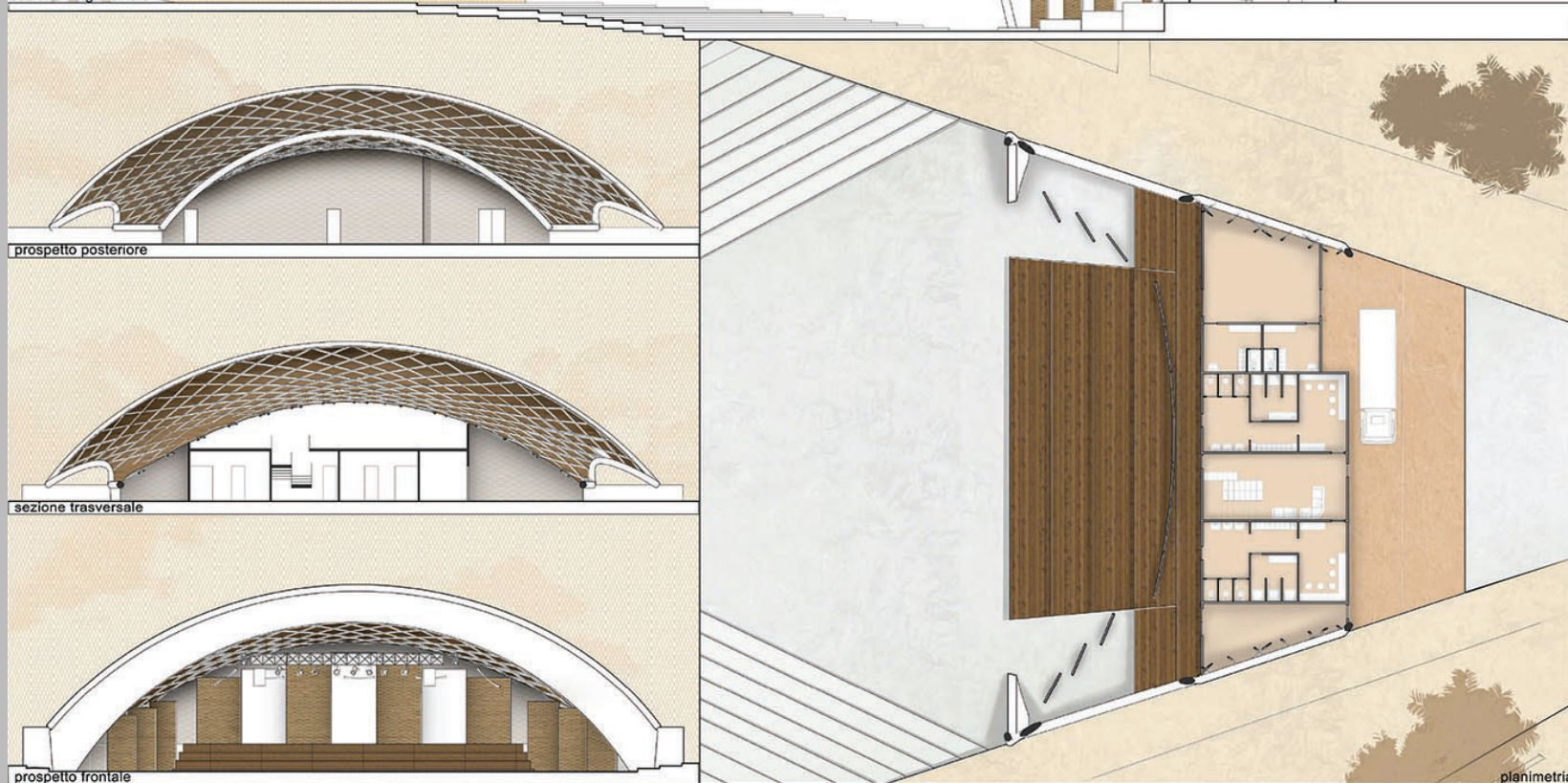
L'ARCHITETTURA, PRIMA FORMA D'ARTE, È QUI STUDIATA PER ESSERE PROTAGONISTA DISCRETA. ALL'INTERNO DEL NORTH PARK SI È DECISO DI PUNTARE UN SEME SIMBOLICO CAPACE DI VALORIZZARE L'ARTE STESSA PER POTERLA ACCOGLIERE IN ARMONIA CON IL MASTERPLAN E LE FORTE SCELTE SIMBOLICHE CHE LO DISEGNANO.

LA PALMA SIMBOLO DI RESILIENZA E COLLABORAZIONE, DIVENTA COSÌ CONCEPT DI QUESTA ARCHITETTURA COMBINANDO SOSTENIBILITÀ DI UN MATERIALE DA SEMPRE UTILIZZATO NELL'ARCHITETTURA VERNACOLARE, E OPPORTUNITÀ NELLA SCOPERTA DELLE SUE PROPRIETÀ, VALORIZZANDOGLI ASPETTI PIÙ INTRINSECHI.

LA FLESSIBILITÀ, GRAZIE ED ELEGANZA DELLA PALMA PLASMANO L'ANFITEATRO NEI SUOI DIVERSI COMPONENTI, OFFRENDO DIFFERENTI OPPORTUNITÀ FUNZIONALI.

LA FORZA DELL'ELEMENTO CHIAVE CHE RACCHIUDE IL CUORE SCENICO STA NELLA SUA AUTARCHIA, OFFRENDO LA POSSIBILITÀ DI LEGARSI CON ALTRI ELEMENTI CHE ABBRACCIANO ED ESTENDONO IL CONCEPT ALL'INTERO ANFITEATRO.

sezione longitudinale



ELABORATO GRAFICO 1/3

con



La nuova Identità del Terminal 1 di Linate Milano include con forza il concetto di Green Vision, tema su cui l'azienda Sea punta molto, confermandosi leader nell'abbattimento delle emissioni di CO2. Tale impegno andava valorizzato in fase di progettazione; abbiamo, quindi, voluto concretizzare questa filosofia green con un progetto verde che svolgesse non solo una funzione estetica ma restituisse un importante beneficio sulla qualità dell'aria. Il fulcro del progetto è la doppia altezza dell'area check-in che si traduce in un momento di meraviglia, capace di far vivere un'esperienza nuova al passeggero. L'invaso è caratterizzato dalla presenza di due grandi "vasche" di circa 20 metri ciascuna che costituiscono dei fronti verdi posti al secondo livello. Il mix costituito dal nuovo sistema di controsoffitti, dal nuovo impianto illuminotecnico e dall'inserimento di un vero e proprio giardino pensile sui due fronti principali della doppia altezza offrono al passeggero un'esperienza completamente nuova che richiama alla mente concetti e immagini legati al mondo della natura della luce e degli spazi aperti pur trovandosi in un terminal aeroportuale. Il concetto di Tailor Made Design pervade tutto il progetto con nuove soluzioni per i banchi check-in, i gates e i pilastri dove l'uso di materiali quali l'ottone e il rame, opportunamente trattati con processi di ossidazione, restituiscono al passeggero un'atmosfera più calda e familiare utile a ridurre lo stress delle operazioni di viaggio.



con



L'intervento è finalizzato alla riconfigurazione di un'area di circa 90mq con l'intento di esprimerne una nuova identità, in accordo con i principi di sobrietà, eleganza e semplicità. Tali principi si ritrovano innanzitutto nelle geometrie del logo SEA, basato su un quadrato con i quattro angoli smussati.

Il logo genera la forma del bancone della reception da cui deriva la pavimentazione e quindi il controsoffitto in un unicum visivo dove i quadrati smussati e le linee che li collegano mettono in relazione arredi, piante e soffitto. Accanto, una piccola saletta che ospita un ampio divano componibile angolare e l'accesso a un ufficio operativo. In linea con la grande attenzione che la SEA rivolge ai temi ambientali e di sostenibilità, due grandi pareti di verde verticale accompagnano il visitatore lungo il percorso dall'ingresso fino alla reception. Un impianto videowall angolare offre informazioni all'utente, ma anche immagini significative dell'aeroporto e della city; stampe dei disegni del progettista del Terminal di Linate, Aldo Rossi con arredi disegnati ad hoc, impreziosiscono la saletta di attesa caratterizzata dall'ampio e confortevole divano ad angolo in pelle di colore rosso.



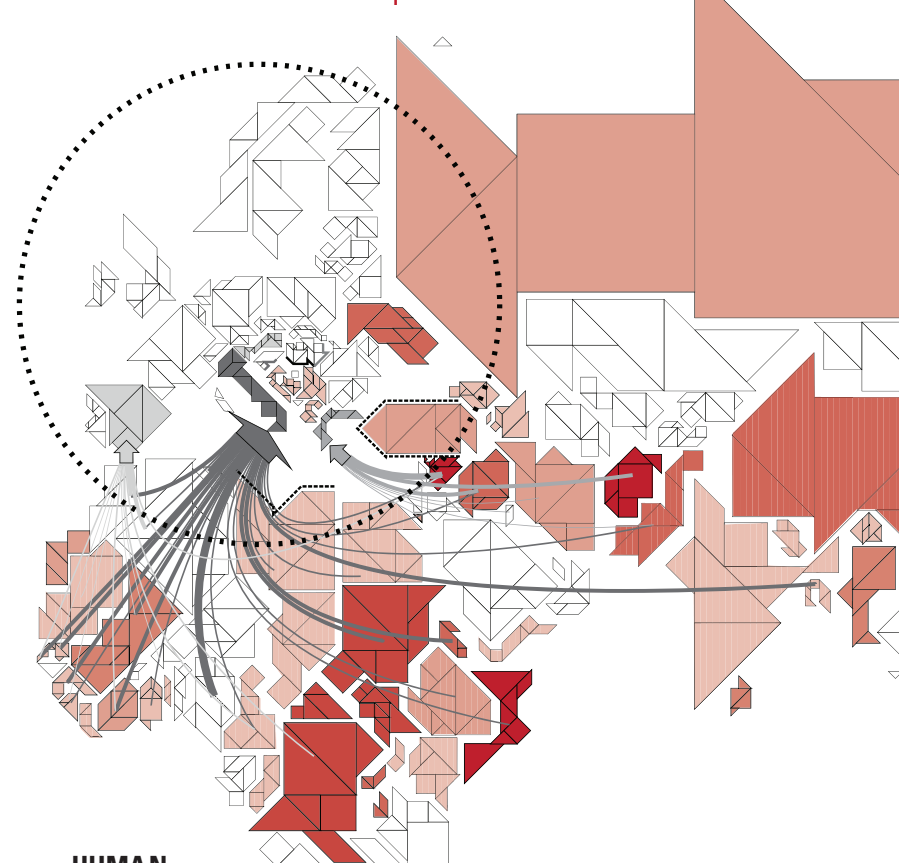
MIGRAZIONI FORZATE GLOBALI

MIGRATION

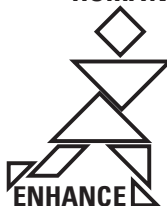


PERCEIVE

ARRIVI NEL MEDITERRANEO | FLUSSI DI PERSONE ED ECONOMICI



HUMAN



Oggi la migrazione forzata colpisce 65 milioni di persone e si prevede che nel 2050 saranno coinvolte 1 miliardo di persone. I flussi umani avranno un impatto sempre maggiore sulle città e sui cittadini di domani, pertanto devono essere affrontati in modo strutturale, passando da strategie di accoglienza passive e dispendiose a nuove visioni in grado di rivitalizzare il tessuto urbano e sociale.

TANGRAM diviene la chiave per leggere il fenomeno: il quadrato di base rappresenta la percezione di un fenomeno, scomponendolo si ottengono infinite figure che diventano la chiave per valorizzare i singoli pezzi di cui è composto il quadrato. Cambiare il modo di percepire il fenomeno.

ANALISI COMPARATIVA



SOCIALE



ECONOMICA



SPAZIALE



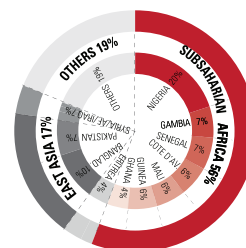
PROCEDURE

ITALY

147.000 REFUGEES

2.5 REFUGEE | 1.000 INH.

NATIONALITY



CASE



ACCESSIBILI



CONDIVIDERE LA CONOSCENZA



INSERIMENTO LAVORATIVO

ACH_BRISTOL | UK NEIGHBORHOOD



LATENT ASSETS

VACANT AREAS | SOCIAL SPACES | ETHNIC BUSINESS
SCRAP BUILDINGS | MEETING POINTS | MANUAL WORKERS



STAKEHOLDERS

INSTITUTION | ORGANIZATIONS | CIVIL SOCIETY



COMMUNITY INVOLVED

FOREIGNERS | STUDENTS | RETIRED | UNEMPLOYED

10¹⁰ Global

10⁹ Intercontinental

10⁸ Continental

10⁷ National

10⁶ Regional

10⁵ Metropolitan

10⁴ Urban

10³ District

10² Neighborhood

10¹ Block

10⁰ Building

FASE I

ANALISI

Analisi dei flussi delle persone dalla scala globale a quella del Mediterraneo e conseguenti misure politiche e flussi di denaro.

Selezione di quattro stati rappresentativi, due di arrivo (Italia e Grecia) e due desiderati (Germania e Svezia), per un'analisi comparativa sociale, spaziale ed economica, con un focus sulle procedure e le misure adottate da ciascuno.

GOAL

IDENTIFICARE IL TARGET

NUOVO APPROCCIO POSSIBILE

FASE II

RICERCA

Ricerca delle "Best Practice" adottate in Europa a differenti scale per poterne studiare le strategie che le hanno rese vincenti. Particolare attenzione è stata posta nell'evidenziare gli stakeholders, le risorse locali e le comunità coinvolte in questi processi.

GOAL

DELINEARE UNA STRATEGIA

FASE III

FOCUS

Distribuzione sul territorio dei migranti nei diversi momenti dell'accoglienza e dei fondi destinati alle strutture dalla scala nazionale a quella urbana, così da evidenziare la fragilità del sistema.

Analisi delle risorse e degli stakeholders locali.

GOAL

DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO

FASE IV

DESIGN

Progettazione di un modulo base temporaneo che possa essere combinato in differenti modi consentendo di rivitalizzare la città usando aree e edifici abbandonati. Individuazione di una strategia di masterplan stabilendo una sequenza cronologica di azioni che consenta di innestare un effetto domino sul territorio per creare rigenerazione urbana, coesione sociale, economia circolare.

GOAL

HABITAT INCLUSIVO

PROCESSO ITERATIVO

Il processo iterativo è la chiave per cambiare il modo di percepire il fenomeno migratorio al fine di includere diverse necessità che producono nuovi risultati.

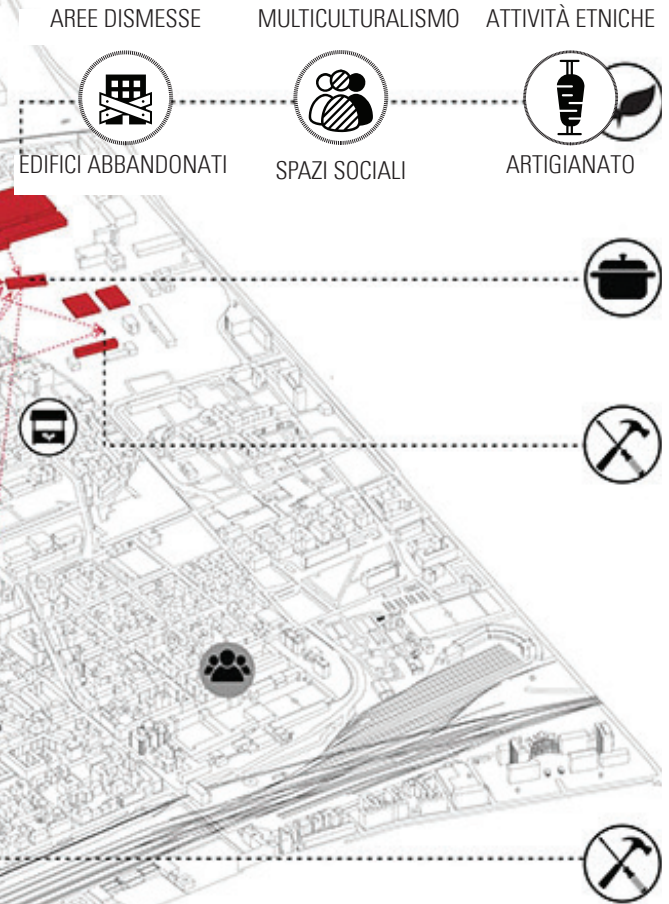
STRATEGIA DI QUARTIERE _#3 INSERIMENTO LAVORATIVO

SELF-SUFFICIENCY

SELF-PRODUCTION

-  AGRICOLTURA A KMO
-  ORTI URBANI ESISTENTI
-  ORTI URBANI DI PROGETTO
-  SERRA URBANA DI PROGETTO
-  ARTIGIANATO A KMO

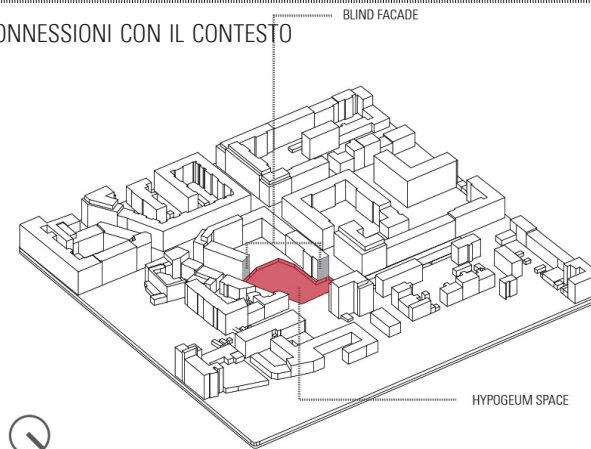
ANALISI DELLE RISORSE LOCALI



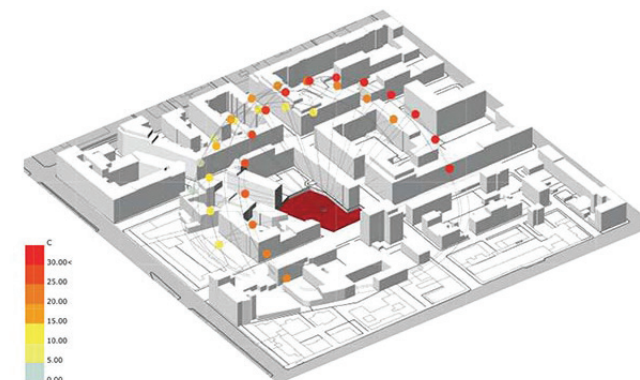
VUOTO URBANO



CONNESSIONI CON IL CONTESTO



STRATEGIE CLIMATICHE



LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ DI KOINONIA

Lo scopo principale del progetto è quello di promuovere la creazione di una comunità resiliente, situata nella periferia di Lusaka. A livello territoriale l'obiettivo principale è quello di sviluppare l'enorme potenziale della zona a vocazione agricola, al momento in gran parte inutilizzata. Alla scala del villaggio le costruzioni esistenti sono state connesse e rifunzionalizzate così da creare relazioni tra gli stessi e spazi comuni fruibili dalla comunità per le loro esigenze. A scala dell'edificio, invece, gli interventi più urgenti e puntuali, come la rimozione dell'amianto, sono la chiave per innescare un effetto domino e permettere alla comunità di trovare fondi e progettare gli interventi in modo strategico.



FUNCTIONAL BACKBONE

The community develops on an axis, that crosses the area and connects the polarities.



WATER NETWORK

The water supply is solved through a water collection system and pump-free distribution system.



AGRICULTURAL SYSTEM

The soil productivity is powered by the terraced configuration, combined with the water collection.



STRATEGIE AMBIENTALI

LOCAL CONDITIONS



Orientation



Natural
light



Wind
direction

Winter



Protect open spaces from cold winds from north-west, (landscape + vegetation).



Crossing sun rays ensured by deciduous vegetation without leaves.

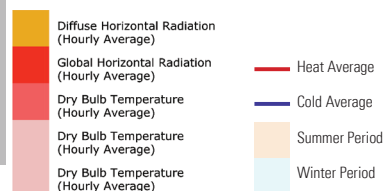
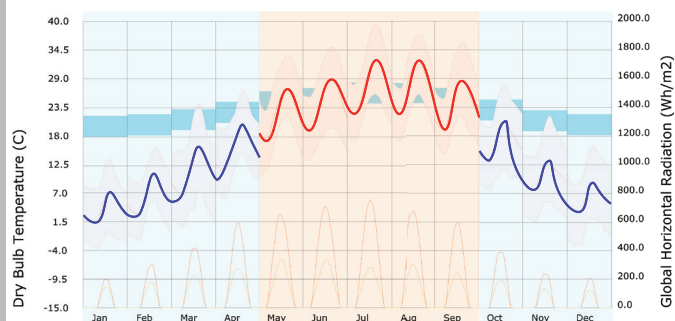
Summer



Allows **breezes** from east through the site (landscape + vegetation).



Solar protection ensured by deciduous vegetation with leafy branches.



ENVELOP AND STRUCTURE PERFORMANCE



Envelope
technology



Windows'
frame and glass



Earthquake-proof
structure

Winter



Maximise **solar gains** to improve internal comfort and minimise energetic consumption.



Use **thermal mass** to storage passive and active gains.



Enhance **envelope performance** to avoid heat loss.

Summer



Maximize **natural ventilation** to reduce energy consumptions.



Use **thermal mass** to mitigate internal temperature pic.



Solar protection for transparent elements.

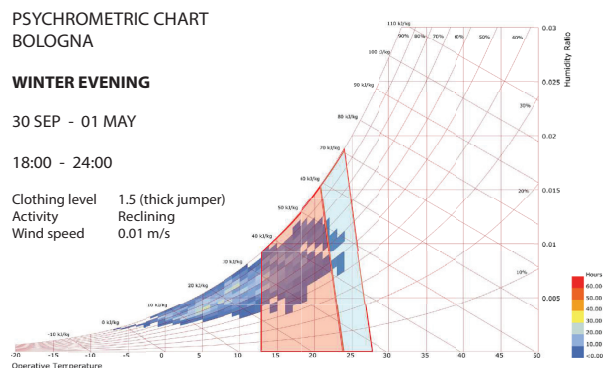
PSYCHROMETRIC CHART BOLOGNA

WINTER EVENING

30 SEP - 01 MAY

18:00 - 24:00

Clothing level 1.5 (thick jumper)
Activity Reclining
Wind speed 0.01 m/s



Without the use of internal gains, a very small fraction of the evenings will be in comfort. However, whilst internal gains improve the situation, there is a need for extra heating input. The use of solar gains and a highly insulating envelope would significantly improve comfort conditions in winter.

INSTALLATION PERFORMANCE



Heating
<22 kWh/m²

+



Domestic hot water
<9 kWh/m²

=

TOT <30 kWh/m²



Integration with **renewable energies** installations (solar thermal + photovoltaic).



Collection and reuse of **rainwater** for green roof and gray water.

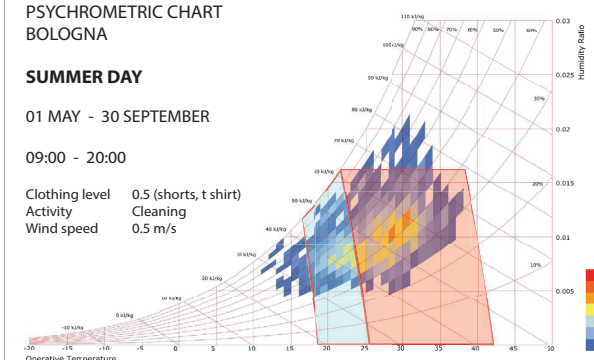
PSYCHROMETRIC CHART BOLOGNA

SUMMER DAY

01 MAY - 30 SEPTEMBER

09:00 - 20:00

Clothing level 0.5 (shorts, t shirt)
Activity Cleaning
Wind speed 0.5 m/s

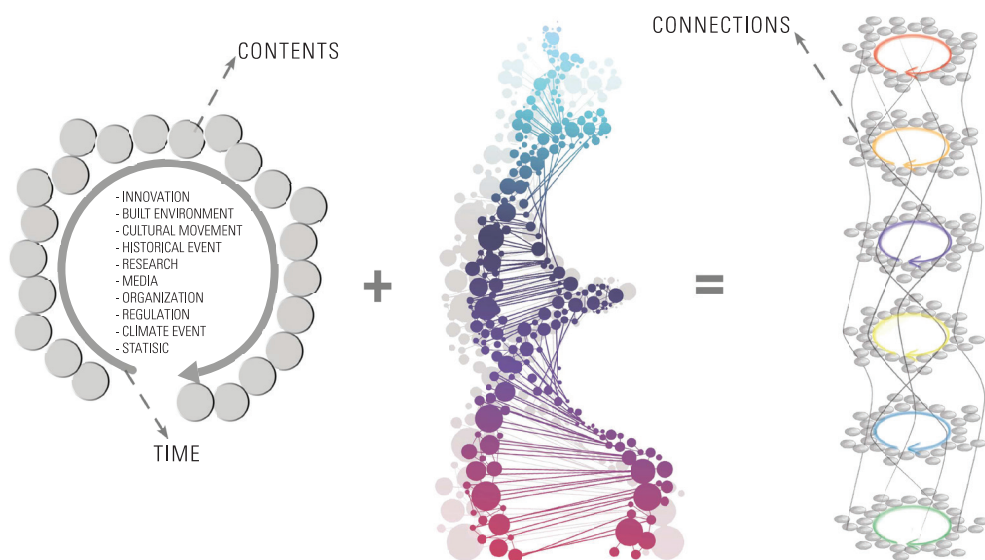
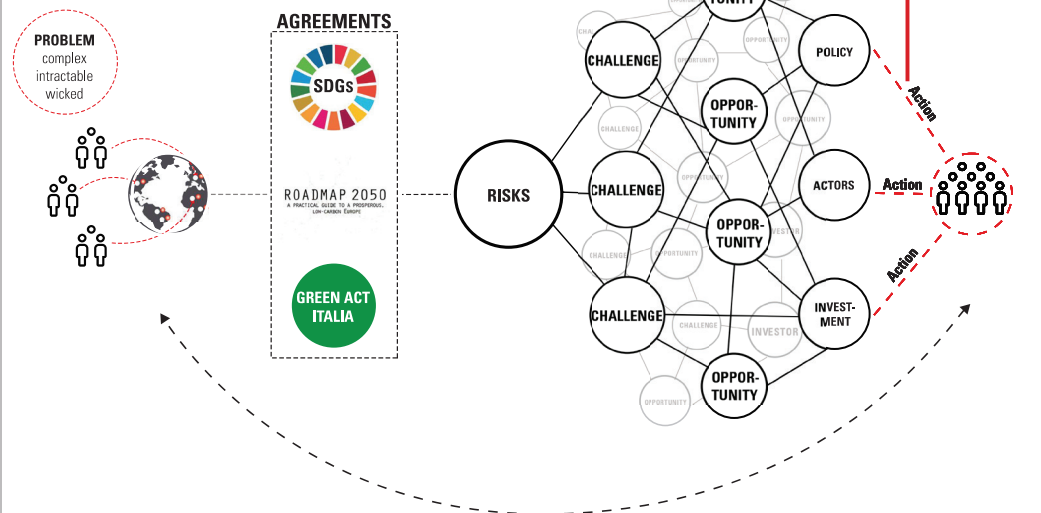


The strategy of thermal mass combined with night ventilation appears to be successful in mitigating excessive daytime temperatures. Thermal mass can be added to the building internally through use of materials with high thermal inertia while ventilation routes must pass over the exposed mass

FROM PEOPLE TO PEOPLE

WE ARE HERE!

DESIGNER



ThriveHUBility

BROWSE

Menu

Research by element

Sustainable Development Goals

Research by typology

Political

Research by topic



Energy



Water



Solar



Global warming



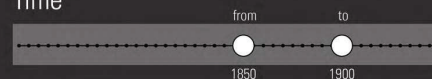
Resilience



Smart city

Research by location

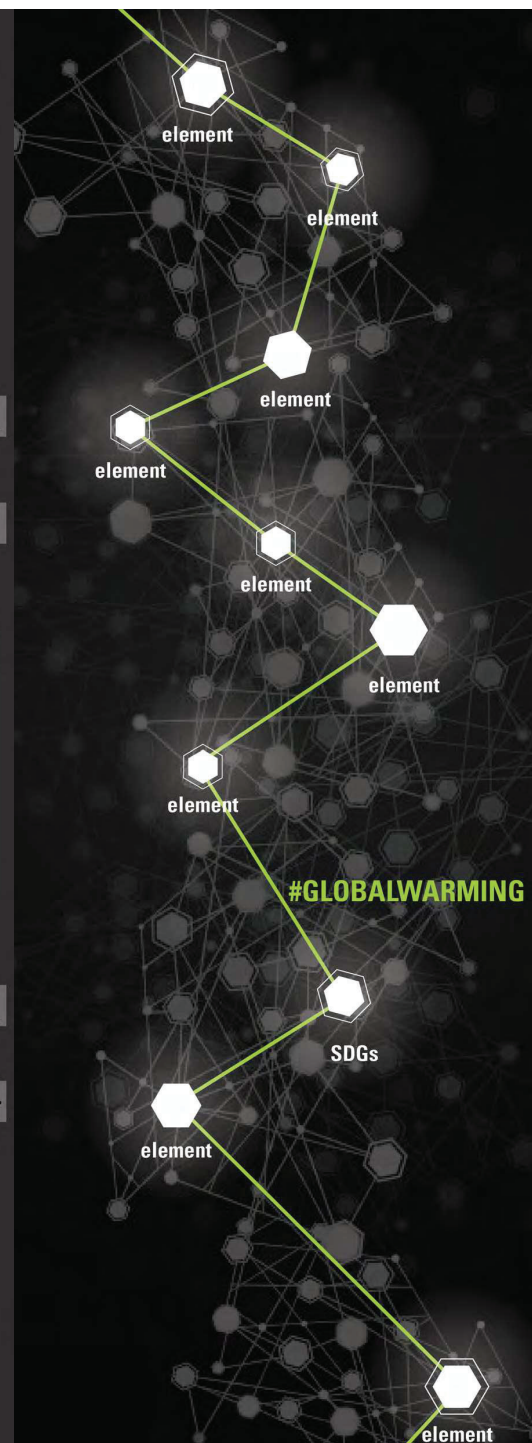
Time



+ Add

- Remove

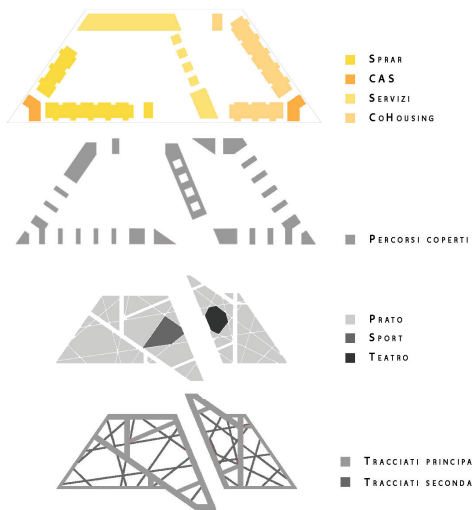
FIND CONNECTIONS

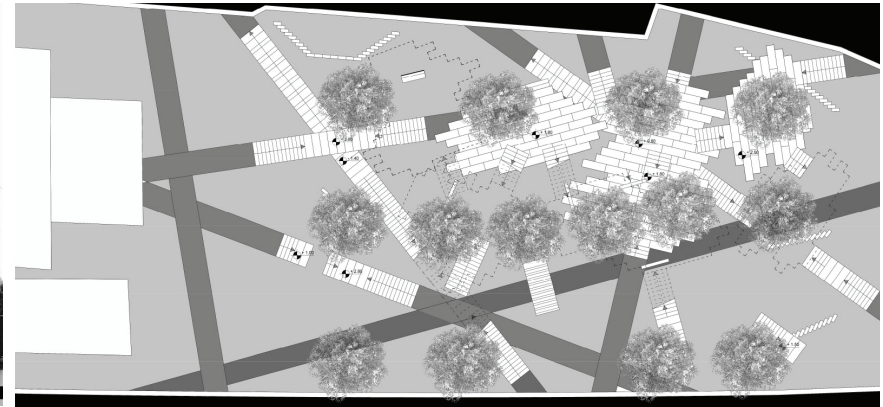
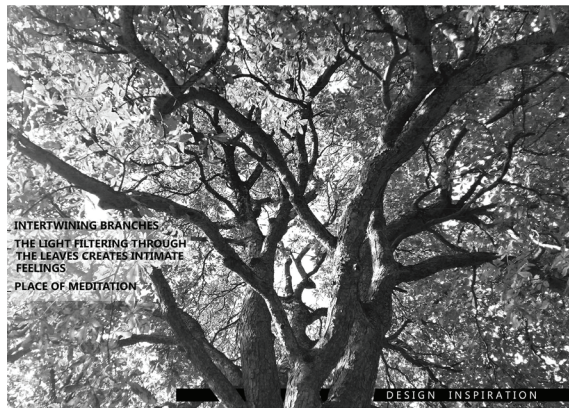




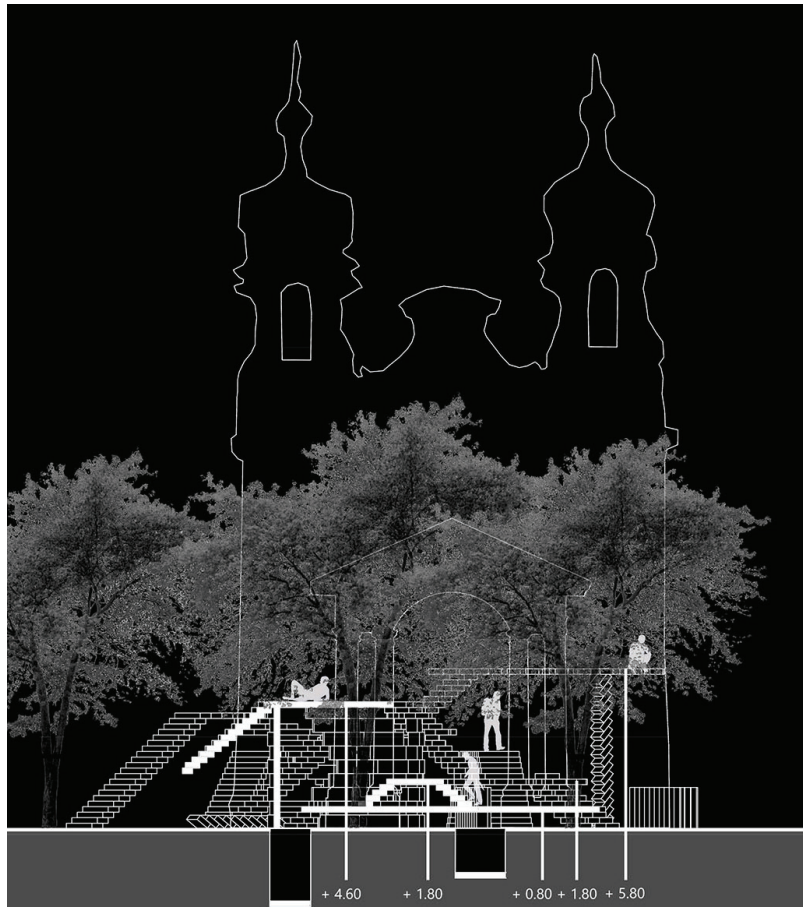
Questo progetto nasce dalla volontà personale di trovare, attraverso l'architettura, una risposta per un'integrazione degna, e si è sviluppato sull'esperienza vissuta quale attivista del gruppo Baobab Experience. Il sito scelto nasce proprio per valorizzare il luogo che ha visto la nascita dell'associazione e che era diventato ormai un simbolo per la cittadinanza e per i nuovi arrivati a Roma: via Cupa.

Condivisione, centralità e connessione sono i tre principi che guidano il progetto.





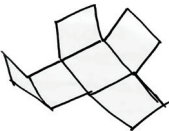
Lo spazio di meditazione urbano nasce dalla necessità di trovare un'oasi di pace al centro del caos cittadino creando un contatto con la natura in contrapposizione con una spiritualità oltreterrena.



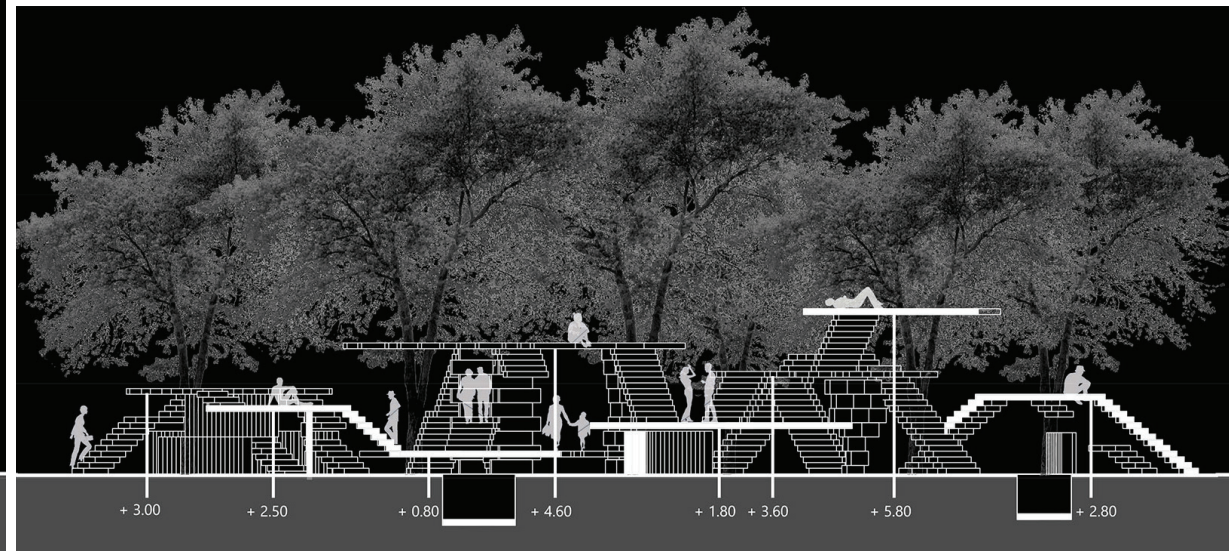
Rompere l'assialità tipica delle architetture religiose ricreando un intreccio di sentieri che lasciano la libertà di scelta

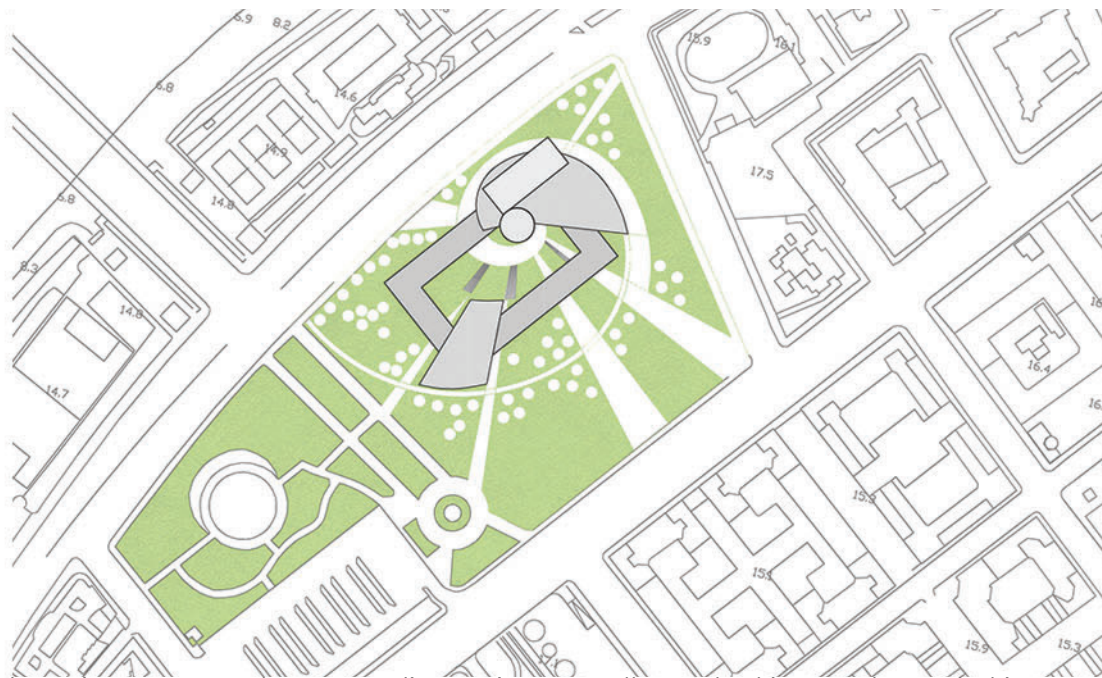


Rompere l'idea di luogo chiuso per meditare prediligendo la creazione di punti di vista differenti

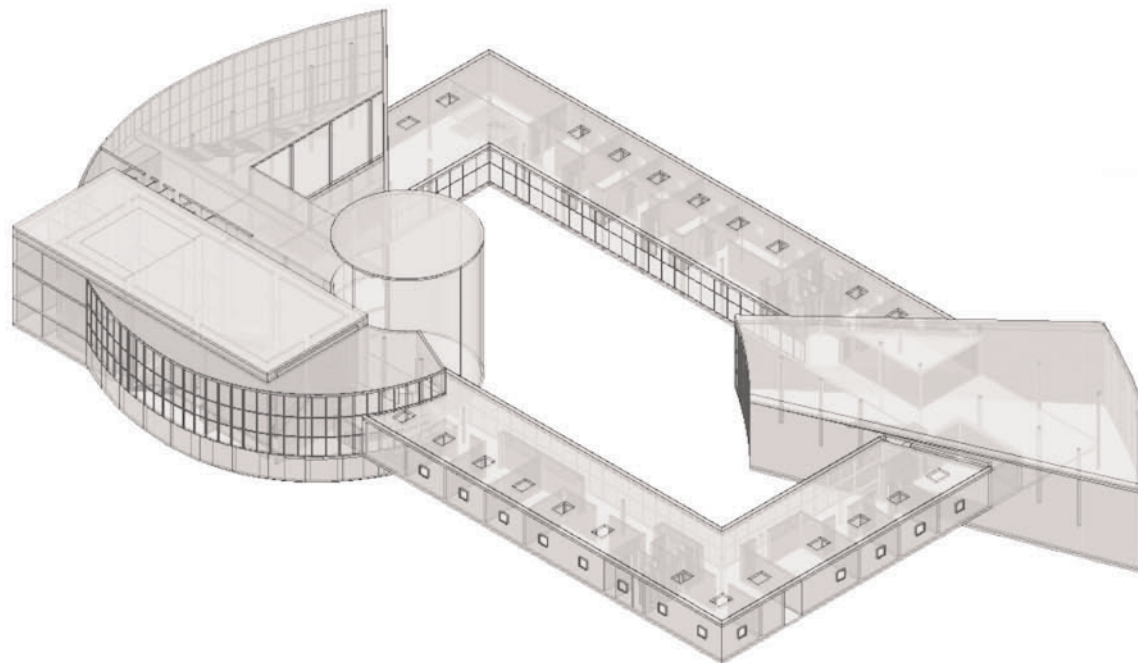


Tutta l'installazione viene creata con un unico elemento da 0,5x1,5m che si trasforma in poesia, emozione, architettura.

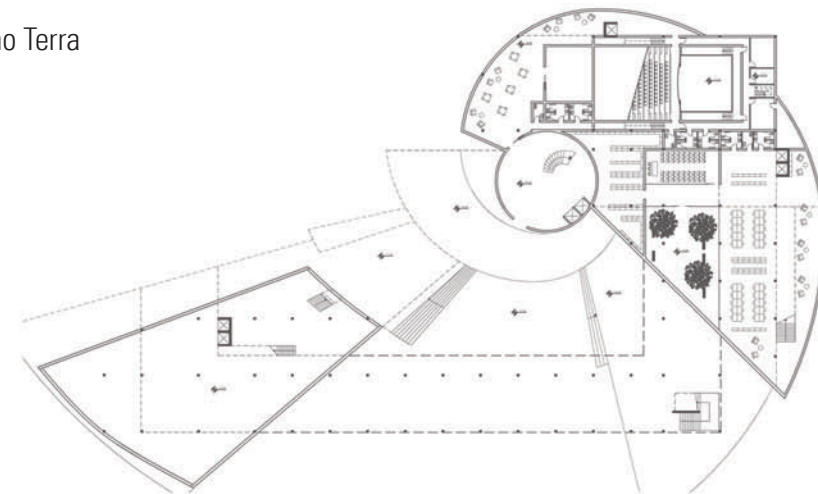




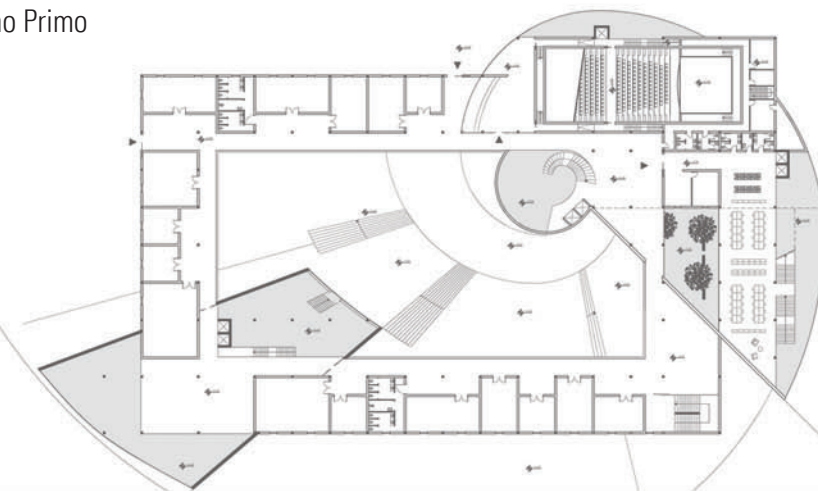
La sezione aurea, quale rapporto di armonia per eccellenza, è la chiave per legare Architettura e Arte in questo progetto, rafforzando il rapporto tra macrocosmo, contenente in sé ogni parte, e il microcosmo, che a sua volta contiene in piccolo il tutto.



Piano Terra



Piano Primo



Piano Secondo

